

ARTE | Documento |

31



Centro per lo Studio e la tutela dei Beni Culturali

ARTE | Documento |

*Rivista e Collezione
di Storia e tutela dei Beni Culturali
diretta da Giuseppe Maria Pilo*

*Restituzioni
Nord / Sud
L'identità veneta*



MARCIANUM PRESS

Con il Patrocinio
della Regione del Veneto
e del Comune di Venezia

ARTE |Documento| è stata fondata nel 1987 per
iniziativa della cattedra di Storia dell'Arte
moderna 1 dell'Università degli Studi di Udine;
si è continuata dal 1994 per cura della cattedra di
Storia dell'Arte moderna dell'Università Ca' Foscari
di Venezia

**Centro per lo Studio e la tutela
dei Beni Culturali**

Presidente

Giuseppe Maria Pilo

Comitato direttivo

Marino De Grassi

Laura De Rossi

Giuseppe Maria Pilo

Segreteria

Gloria Pellarini

Pierangela Quaja

Lea Salvadori Rizzi

ARTE | Documento |

Direttore
Giuseppe Maria Pilo

Comitato scientifico
Maurizio Calvesi
Anna Forlani Tempesti
Christoph L. Frommel
Mina Gregori
Giovanna Nepi Scirè
Antonio Paolucci
Carlo O. Pavese
Giuseppe Maria Pilo
Arturo Carlo Quintavalle
Pierre Rosenberg
Eduard A. Safarik
† Mario Serio
Francesco Sisinni
Giorgio Zordan

Comitato di redazione
Elia Bordinon Favero,
Paola Cavan, Marino De Grassi,
Ernesto Liesch, Gaetano Platania,
Fabio Sartor, Filippo Todini

Caporedattore
Laura De Rossi

*Rivista e Collezione
di Storia e tutela
dei Beni Culturali*

Università Ca' Foscari di Venezia
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
Malcanton Marcorà,
Dorsoduro 3884/D / 30123 Venezia

TfD 00 39 041 526 86 35
Fax 00 39 041 526 90 63

Volume realizzato con il sostegno di

INTESA  SANPAOLO

Ha contribuito alla pubblicazione
di questo volume:
Regione del Veneto

Sommario

10 Editoriale

Per una politica dei Beni Culturali

22 *Andrea Emiliani*
Dopo la ristampa di *Una Politica dei Beni Culturali*, 1974, Torino. Per una esperienza empirica e globale: spazio, tempo e ambiente

30 *Antonio Paolucci*
La tutela del patrimonio culturale in Italia. Storia e prospettive

“Restituzioni” Nord/Sud. Tesori d’arte restaurati da Intesa Sanpaolo

36 *Agata Keran*
Palazzo Leoni Montanari. Il tema delle virtù nella loggia di Ercole, tra etica e fede

42 *Simonetta Bonomi*
Il gruppo del Cavaliere su sfinge del tempio di Casa Marafioti a Locri

46 *Emanuela Daffra*
Un cantiere per San Pietro all’Olmo

48 *Stefania Tonni*
Frammenti pittorici dallo scavo in San Pietro all’Olmo in Cornaredo, note sul recupero, sul restauro preliminare e la ricerca per la ricomposizione

Gli artisti e le opere. I capolavori

58 *Bruno Toscano*
Dialogo di due Professori di Belle Arti davanti a una *Maddalena* reputata al celebre Caravaggio

58 *Stefano Pierguidi*
Il *Marco Curzio* e la perdita *Amazzone a cavallo* di Pietro Bernini: dal bassorilievo al ‘tutto rilievo’

64 *Ferdinando Bologna*
Preziosi napoletani inediti. Due pregnanti “scene bibliche”, modelli, di Luca Giordano. Una solare “mitologia” di Paolo de Matteis

L'identità veneta. Conoscenza e valorizzazione. Aspetti e interventi

- 72 *Antonio Foscarini*
A proposito del Codice Zicky.
Angelo Cortivo *designador*
(forse per Pietro Lombardo)
- 78 *Agata Keran*
«Prendersi cura de' tempii vivi di Dio». Il pensiero gregoriano e la spiritualità dei Servi di Maria nel *Convito di Gregorio Magno* di Paolo Veronese
- 88 *Viviana Vergani*
Duomo di Montebelluna. Due teleri restaurati: Damiano Mazza e Andrea Vicentino, la narrazione continua...; con anche novità, per quest'ultimo, circa il suo *pendant* con esso già in Ognissanti a Venezia, ora nella chiesa di San Trovaso in attesa di risarcimento
- 102 *Giuseppe Maria Pilo*
Il ritratto di Apostolo Zeno di Federico Bencovich, Vienna 1718
- 110 *Enrica Folini*
La salvezza vien dal cielo. Due tele di Giovan Battista Tiepolo e una lettura iconografica di alcune opere commissionate dai confratelli della Scuola Grande di Santa Maria del Carmelo a Venezia
- 124 *Flavia Casagrande*
Per la pala di Giuseppe Nogari nell'oratorio della B. V. Annunziata di Bassano
- 130 *Laura De Rossi*
Antonio Gai e il busto ritratto marmoreo del doge Bartolomeo Gradenigo testé restaurato
- 134 *Marco Marinacci*
Bernardo Bellotto e il volto vivo delle città europee

- 1460 *Marisa Dario*
Francesco Riccati, Giorgio Massari, Andrea Prati, il carcere di Treviso e l'ideologia carceraria nella Repubblica di Venezia nella seconda metà del XVIII secolo
- 154 *Elena Catra*
Andrea Zandomeneghi e i bassorilievi per il tempietto del Beato Enrico da Bolzano a Treviso
- 160 *Antonella Bellin*
Giandomenico Tiepolo e Luigi Da Rios tra arte e devozione. Riflessioni sulla *Via Crucis* dell'arcipretale di Santa Lucia di Piave
- 166 *Alice Biazzi*
Sul restauro del Veneto Leone marciano alato in piazzetta San Marco. L'intervento di Giacomo Boni (1892)
- 172 *Isabella Reale*
Luigi Nono e la litografia
- 176 *Vittorio Pajusco*
Pietro Fragiaco: un inedito dalla retrospettiva del 1924
- 180 *Laura De Rossi*
Cesare Laurenti e l'edificio della 'nuova' Pescheria a Venezia (1902-1907)
- 190 *Federica Molin*
Fortuny, l'esteta viaggiatore
- 196 *Loredana Pavanello*
"Villeggiare". Associazionismo fra progettazione e valorizzazione del patrimonio culturale

Museologia e storia del collezionismo

- 204 *Andrea Donati*
Il *Ritratto di Filippo Strozzi* di Jacopino del Conte
- 212 *Ileana Chiappini di Sorio*
Guercino e il cardinale Bernardino Spada

Storia moderna

- 220 *Isabella Collalto*
Antonio Rambaldo Collalto (1681-1740)

Storia contemporanea

- 230 *Giuseppe Maria Pilo*
Rosolino Pilo (1820-1860) e la Consulta araldica

Storia del cinema

- 240 *Sabrina Crivelli*
Andy Warhol e il cinema americano classico: il linguaggio e le icone hollywoodiane nelle arti figurative

In memoriam

- 249 Mario Serio, custode della gestione equilibrata di un "patrimonio diffuso"
(*G. M. P.*)
- 250 L'astrolabio finissimo di Giulio Ghirardi. Antonio Bellucci e altri "appunti e contrappunti"
(*Giuseppe Maria Pilo*)
- 258 "Appunti e contrappunti", nelle capriole della memoria di Giulio Ghirardi, intellettuale a tutto campo
(*Edoardo Pittalis*)



L'abbiamo già messo in evidenza, ma giova non dimenticarlo: il principio della tutela del patrimonio artistico in Italia faticò molto ad affermarsi ed ebbe luogo con grande ritardo.

Il recupero in corso, nel cantiere appositamente allestito perché il pubblico possa seguirne le fasi, di un capolavoro dei plasticatori locresi e comunque magnogreci sulla fine del v secolo a.C. qual è il gruppo statuario di terracotta dipinta del Cavaliere su sfinge dal tempio di Casa Marafioti esposto al pubblico in prossimità dei Bronzi di Riace nel Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria è un positivo segno dei tempi d'oggi. Ne dà qui conto, intensamente partecipato, la Soprintendente Simonetta Bonomi ed è un frutto esemplare della interazione in atto da oltre tre lustri fra gli organi di tutela del 'pubblico' – le soprintendenze – e un grande gruppo bancario qual è Intesa Sanpaolo, finalizzato, attraverso il programma *Restituzioni*, alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione di beni culturali di proprietà, interesse e funzione pubblica che necessitino di intervento conservativo.

Del pari, Emanuela Daffra – per la Soprintendenza alle Belle Arti e al Paesaggio di Milano, che si è succeduta alla Soprintendenza Archeologia della Lombardia nella tutela del bene, una volta conclusesi le operazioni di scavo – con l'eccellente apporto della restauratrice Stefania Tonni fa il punto circa il recupero degli intriganti frammenti degli affreschi Ottoniani di San Pietro all'Olmo di Cornaredo, già in parte saggiato lo scorso anno (ARTE |Documento| 30, 2014) da Carlo Bertelli, presentando il complesso, emozionante lavoro di ricognizione e ricomposizione di frammenti, che può ora avvalersi, grazie a *Restituzioni*, del cantiere allestito in Gallerie d'Italia, Piazza Scala.

Entrambi gli interventi, incentivati da Intesa Sanpaolo con *Restituzioni*, sono introdotti nelle pagine che qui seguono da un saggio di Agata Keran su tematiche storiche e allegoriche che riconducono a Palazzo Leoni Montanari, sede museale dell'Istituto a Vicenza, mettendo al centro dell'attenzione, con esso, l'immagine e la funzione di fulcro simbolico dell'operazione virtuosa che ha per fine la "restituzione" del passato per il futuro.

L'attuale estensione di *Restituzioni* dall'iniziale dimensione del 1989 limitata al territorio veneto – orizzonte operativo dell'allora Banca Cattolica del Veneto –, poi via via a successive espansioni ad aree sempre più vaste del territorio nazionale con particolare attenzione alle realtà e ai musei in specie dell'Italia del sud come esemplificativamente documenta il presente cospicuo intervento che motivatamente privilegia il Museo Nazionale di Reggio Calabria e un'opera d'arte insigne che, presane ora piena conoscenza dopo le pionieristiche acquisizioni ricognitive di grandi archeologi quali Paolo Orsi e Alfonso De Franciscis in più tempi del secolo scorso, si annovera fra i suoi principali motivi di vanto. Donde l'assunzione della complessa, affascinante immagine del Cavaliere di Marafioti a 'simbolo' dello *status questionis* e per ciò insegna dell'attuale fase di interventi salvifici. Come un acroterio, sulla fronte del virtuale edificio relazionale e interpretativo di cui il volume che se ne fregia, a libro ancor chiuso, di fa portatore.

Lo scorso anno – ARTE |Documento| 30, 2014 – una scelta in qualche misura analoga si propose per il Veneto Leone marciano alato in piazzetta San Marco, restaurato fra il 1815 e il 1816 da Bartolomeo Ferrari, provetto scultore seguace di Antonio Canova e autore, assieme ad Antonio Bosa, Rinaldo Rinaldi e Luigi Zandomenighi, del mausoleo del Maestro ai Frari. Ne riferì con dovizia di documentazione Elena Catra, alla quale si deve anche una puntuale cronaca delle pubbliche manifestazioni di gioia – istituzionale e popolare – che accompagnarono l'evento. Si era all'inizio della Restaurazione, molti e molti anni avanti la costituzione